



IL PROVVEDIMENTO EMESSO DAL QUESTORE SORGONÀ

Violenze e vessazioni all'ex compagna, ammonito un 40enne teramano

La trentacinquenne sarebbe stata costretta a subire anche davanti al figlio

Tecnocall dell'Aquila: proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori

Marianna Galcota

I sindacati proclamano lo stato di agitazione dei lavoratori della sede Tecnocall dell'Aquila e contestualmente avviano le procedure di raffreddamento e conciliazione. La vertenza nasce dall'imminente scadenza della commessa relativa al servizio a tutele graduati (Stg) di Hera, fissata al 31 marzo 2027, nella quale sono coinvolti 59 lavoratori. La vertenza Tecnocall è approdata tra l'altro anche in III Commissione consiliare al Comune nelle scorse settimane, dove è stato affrontato il futuro occupazionale del call center di Monticchio dopo l'annuncio dell'azienda di avviare una procedura di licenziamento collettivo. «Ad oggi non sussiste alcuna garanzia in merito all'applicazione della clausola sociale prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) delle Telecomunicazioni, elemento indispensabile per tutelare la continuità occupazionale e reddituale del personale impiegato», spiegano le segreterie territoriali di Sile Cgil Fiste-Cisl e Uil Fpc-Uil che precisano come si sia ormai aperta «una gravissima crisi occupazionale per il territorio aquilano». «Di fronte al rischio concreto di un azzeramento della presenza occupazionale aziendale sul territorio e alla prospettata intenzione dell'azienda di ricorrere alle procedure di licenziamento collettivo (ai sensi della Legge 223/91) in assenza di un piano commerciale alternativo», i sindacati hanno pertanto intrapreso una serie di azioni formali e urgenti. «Come organizzazioni sindacali abbiamo investito ufficialmente la Prefettura di L'Aquila con la richiesta di un'immediata convocazione del tavolo di conciliazione e raffreddamento, come previsto dalla normativa vigente. Contestualmente, abbiamo sollecitato un tempestivo intervento da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Lavoro della Regione Abruzzo, affinché venga avviato un monitoraggio costante e attivo della vertenza a salvaguardia del tessuto socio-economico locale. Parallelamente, le organizzazioni sindacali richiedono con estrema urgenza la convocazione della Terza Commissione consiliare Politiche sociali, culturali e del lavoro del Comune dell'Aquila, come già concordato ma, ad oggi, nulla è stato calendarizzato pur essendo passati più di 20 giorni dalla prima audizione», spiegano i sindacati...

segue a pagina 8

Comportamenti vessatori nei confronti dell'ex compagna, che sarebbe stata costretta a subire rapporti sessuali contro la sua volontà e maltrattata in più di un'occasione, anche davanti al figlio di soli 4 anni. Sono le accuse mosse nei confronti di un 40enne teramano, che ha visto l'emissione di un ammonimento da parte del Questore di Teramo Pasquale Sorgonà. Un rapporto portato avanti tra

prevaricazione e aggressività, e che oltre alle violenze sessuali avrebbe visto l'uomo vessare e screditare la 35enne, fino ad arrivare a minacciarla di morte. Il tutto, anche di fronte al giovanissimo figlio, che avrebbe assistito in più di un'occasione a tentativi, a volte anche riusciti, di violenza sessuale. Dopo la sopportazione passiva, andata avanti a lungo, la donna...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 2

La Soprintendenza all'interno di palazzo Federici nel centro storico dell'Aquila



Gli uffici saranno trasferiti entro un anno e mezzo (Colabianchi segue a pag. 13)

Emergenza West Nile in Abruzzo: prevenzione arma fondamentale

Nessun allarmismo, solo informazione e prevenzione», queste le parole del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dell'ospedale Santo Spirito di Pescara, il Dott. Giustino Parruti, a proposito dei tre recenti casi di infezione da virus West Nile segnalati nella nostra regione. «Se il numero delle persone che sviluppano l'infezione in modo asintomatico non prendendo nessun provvedimento contro il morso di insetto aumenta, succede che aumenta il reservoir di sangue infetto da cui le zanzare possono cominciare a

banchettare e quindi ad ampliare il loro numero», spiega il Dottore. Si tratta di una patologia che decorre in maniera autonoma, che richiede tuttavia particolare attenzione e prudenza, dal momento che ad oggi, i casi di pazienti che non presentano sintomi visibili sono superiori a quelli di soggetti sintomatici. «Si tratta del pull più numeroso, quello che può infettare di più, possiamo definirlo la base dell'iceberg - sostiene Parruti -. I casi sintomatici importanti sono invece la punta...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 10

MONTE MORRONE

L'incendio è quasi spento, continua la fase di bonifica

Martina Colabianchi

Sembra essere finalmente finito l'incubo sul monte Morrone, interessato da oltre due settimane da un grosso incendio che ha toccato i territori di Roccasale e Corfinio, nell'Aquilano, e Popoli Terme, nel Pescara, rappresentando il fronte più emergenziale della regione. Il rogo è praticamente quasi spento. Sul campo operano solo le forze di terra: vigili del fuoco, volontari della Protezione civile abruzzese e personale del Nono Reggimento Alpini L'Aquila. Canadair ed elicotteri sono al momento fermi, pronti a intervenire in caso di necessità, anche nell'ottica di contenere l'impiego di risorse pubbliche. Oggi si sono accesi tre fumaio, subito spenti dalle squadre grazie anche alla determinante realizzazione di ampie strade in montagna attraverso l'impiego del mezzo pesante "New Holland D180". Le nuove piste consentono infatti ai mezzi di raggiungere direttamente le aree interessate dalle fiamme facilitando le operazioni di spegnimento. Prosegue intanto il lavoro di bonifica e monitoraggio, quest'ultimo effettuato anche attraverso i droni, in grado...

segue a pagina 3

REGIONE

Collegio unico, Pietrucci (Pd): «Scelta sbagliata, Biondi dica da che parte sta»

Martina Colabianchi

Con l'approssimarsi del mese di settembre tornano sul tavolo le questioni politiche più dirimenti, una fra tutte la proposta del collegio unico regionale per l'elezione del presidente e del Consiglio regionale d'Abruzzo, proposta contro la quale si è espresso recentemente il sindaco di Avezzano Giovanni Di Pangrazio. L'opinione del primo cittadino va a sommarsi a quella, ugualmente contraria, di diversi esponenti delle opposizioni, tra cui il consigliere del Pd Pierpaolo Pietrucci. «Il collegio unico regionale è una scelta sbagliata perché riduce la rappresentanza dei territori, penalizza le aree interne e allontana ulteriormente le istituzioni dai cittadini. Lo sostengo da tempo (2 anni) l'ho...

segue a pagina 4